

Roma, 17 novembre 2010

## **COMUNICATO**

Il giorno 12 novembre u.s., presso la sede dell'Unione degli Industriali di Roma, si è svolto il previsto incontro tra le Segreterie Nazionali e Territoriali di SLC-CGIL, FISTel-CISL e UILCOM-UIL, unitamente alle RSU, e l'azienda MP Facility, per approfondire i temi riguardanti il piano di riorganizzazione aziendale presentato alle OO.SS nel corso degli incontri precedenti. Nel merito della discussione l'azienda ha riconfermato, quali strategici, alcuni temi già affrontati nel corso dei precedenti incontri: la fusione di MCB con MP Facility, per garantire l'ampliamento del portafoglio clienti e rendere meno dipendente l'azienda dalle sorti della commessa Telecom, l'esigenza di nuove piattaforme centralizzate per i sistemi di gestione necessarie per semplificare i processi aziendali e migliorarne l'efficienza, la necessità di un corretto dimensionamento delle unità produttive rispetto al fatturato delle commesse territorialmente presenti per garantire una migliore stabilità economica del sistema azienda. La puntuale applicazione delle linee guida che sostengono queste scelte portano ad esubero funzionale territorialmente così distribuito: Ancona (7), Bari (11), Cagliari (4), Catanzaro (5), Milano (7), Napoli (6), Palermo (15), Pescara (5), Roma (51), Torino (7), Venezia (7), la cui gestione, a detta dell'azienda, non è più rinviabile.

La delegazione sindacale ha ribadito ai rappresentanti aziendali quanto espresso con il comunicato del 15 settembre 2010, e cioè che i lavoratori di questa azienda hanno da sempre dimostrato alto senso di responsabilità e professionalità, oltre ad aver già pagato pesanti oboli in termini occupazionali e che nessun accordo, che non preveda l'applicazione di strumenti condivisi, potrà essere sottoscritto. A tutti i lavoratori della nuova azienda MP Facility vanno garantite le giuste soluzioni riguardanti il premio di risultato, ormai scaduto, ma che ampiamente hanno meritato, una stabilità occupazionale per guardare con serenità e fiducia al futuro di questa Azienda, anche scongiurando qualsivoglia mobilità territoriale, gestendo i paventati squilibri territoriali facendo leva sulle opportune sinergie presenti territorialmente fra le Aziende del Gruppo. Sulla base di queste valutazioni le OO.SS hanno ribadito all'Azienda che le efficienze ed i risparmi, non passano sempre e solo per la riduzione del costo del lavoro, ma anche mettendo in pratica comportamenti virtuosi, anche nella valutazione economica più conveniente e di mercato dei fornitori presenti a portafoglio. L'incontro è stato aggiornato al 22 e 23 novembre 2010 per verificare nel merito le disponibilità aziendali e gli strumenti messi a disposizione per gestire questa fase di particolare difficoltà.

*Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL*